



Determinazione del Presidente

OGGETTO: Art. 79 CCNL "Funzioni Locali" 16.11.2022, aggiornato con il CCNL 23.2.2026 (triennio contrattuale 2022 - 2024) – Costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2026

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la Legge n. 580/93 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 16 comma 2 il quale prevede che il Presidente in caso d'urgenza possa provvedere agli atti di competenza della Giunta camerale da sottoporre alla ratifica della stessa alla prima riunione utile;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di commercio di Treviso - Belluno vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e dei Servizi vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 25 del 22 ottobre 2025 recante in allegato la struttura organizzativa adottata dall'Ente a seguito dell'ultima modifica degli assetti organizzativi, con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa, come integrato dai successivi Ordini di servizio nn. 1/2026 e 3/2026;

RICHIAMATI il provvedimento del Consiglio n. 17 del 5 dicembre 2025 che approva il Preventivo economico per l'anno 2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 137 del 10 dicembre 2025 che ha approvato il budget direzionale per il 2026 e che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2026 per la realizzazione dei programmi di attività;

Determinazione del Presidente

VISTO il provvedimento n. 264 del 17 dicembre 2025 con il quale il Segretario Generale ha attribuito ai Dirigenti la gestione dei budget direzionali per l'esercizio 2026 e i successivi provvedimenti di aggiornamento;

VISTO l'articolo 40 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in data 23.2.2026 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali - Triennio 2022 - 2024;

VISTO l'art. 58 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 23.2.2026, ed i precedenti contratti per la parte normativa ancora vigente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2 del Decreto legislativo n. 75/2017, che fissa il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, pari allo stesso importo determinato per l'anno 2016;

ATTESO che il presente provvedimento si collega all'ambito strategico n. 3. "Competitività dell'Ente" e, nello specifico, all'obiettivo strategico n. 3.4 "Acquisizione e gestione delle risorse (umane/finanziarie/strumentali) in chiave economica e di efficacia", del Programma pluriennale 2021 – 2026 (approvato con delibera del Consiglio n. 14 del 27 ottobre 2021);

CONSIDERATO che le risorse definitive del Fondo decentrato per il personale dipendente, anno 2026 - comprese le risorse finanziate dal bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 5 CCNL 21.5.2018 (Elevate Qualificazioni) e le risorse quantificate per la retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza - non potranno superare complessivamente le risorse quantificate per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Decreto legislativo n. 75/2017;

DATO ATTO che con provvedimento del SG n. 163 del 7.9.2018 sono state quantificate le risorse destinate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative (ora Elevate Qualificazioni) assegnate ai titolari dell'incarico alla data del 31.12.2017, in € 154.375,00, imputandone l'onere al conto 321017 a decorrere dall'annualità 2018, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL "Funzioni Locali" 2018;

RICHIAMATI i propri precedenti provvedimenti:

- n. 9 del 30.1.2019 che approva le linee metodologiche per la valorizzazione economica dei programmi collocati nel Piano della Performance (PIAO) di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) del contratto 16.12.2022;
- n. 22 del 26.2.2019 che dà concreta applicazione a tale metodologia definendola griglia di punteggi e dei criteri di valutazione per ogni singola Area tematica in cui sono stati classificati i progetti dell'Ente, da valorizzare ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c);

Determinazione del Presidente

- n. 42 del 12.4.2023 (integrata con successivo provvedimento n. 192 del 23.10.2024) che approva le disposizioni in merito all'incremento delle Risorse per la contrattazione decentrata integrativa per il personale non dirigente a valere su quota parte delle risorse "esterne";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 29.1.2026 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028 ed assegnati gli obiettivi all'Ente, alla Dirigenza, ai funzionari titolari di Elevata Qualificazione ed agli Uffici (ex Decreto legislativo n. 165/2001 e D.P.R. n. 254/2005);

ATTESO che l'articolo 79, comma 1, del CCNL 16.11.2022 – triennio contrattuale 2019-2021 - prevede che la parte STABILE del Fondo risorse decentrate sia composta da:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, per un totale di € 515.022,65, così distinti:

- Art. 67, comma 1, CCNL 21 maggio 2018, quantificato in un unico importo consolidato (che resta tale ogni anno) di € 446.442,84;
- Art. 67, comma 2, CCNL 21 maggio 2018, conteggiato in € 68.579,81.

L'importo di cui al punto a) è già decurtato delle risorse che gli enti hanno destinato alla retribuzione delle Posizioni Organizzative (ora Elevate Qualificazioni) dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, CCNL 21.5.2018, come dato atto ai punti precedenti.

b) un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 16.11.2022, in servizio alla data del 31.12.2018. Tale importo deve essere computato per intero, anche in caso di presenza in servizio presso l'Ente, alla data del 31 dicembre 2018, di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale. L'orientamento riferito è in linea con quanto espresso a suo tempo dall'ARAN (parere CFL 45) in occasione dell'incremento previsto con la tornata contrattuale relativa al triennio 2016/2018. In tale sede si specificava che non era necessario effettuare alcun calcolo di riproporzionamento in quanto *«il suddetto personale, nel rispetto delle norme contrattuali e legali in materia, può sempre richiedere la trasformazione del rapporto da tempo parziale a tempo pieno»*.

Per l'anno 2026, l'importo inserito nel fondo ai sensi dell'art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 16.11.2022 è di € 10.900,50.

c) un importo pari alle differenze tra gli incrementi stipendiali a regime riconosciuti dal presente CCNL alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data). Per il sistema di calcolo è stato utilizzato quanto disposto dall'ARAN con parere CFL 174 del 2022. Per l'anno 2026 l'importo inserito nel Fondo è pari ad € 24.889,73 (art. 79, comma 1, lett. d) e comma 1-bis CCNL 16.11.2022).

Determinazione del Presidente

ATTESO altresì che l'articolo 58, comma 1, del CCNL 23.2.2026 – triennio contrattuale 2022-2024 - prevede che *“A decorrere dall'1.01.2024 la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16.11.2022 è incrementata di un importo annuo lordo, pari al 0,14% del monte salari dell'anno 2021”*. Per l'anno 2026 l'importo complessivo per le annualità 2024-2026 inserito nel Fondo è pari ad € 15.363,89;

TENUTO CONTO della delibera n. 19 del 18.10.2018 della Corte dei Conti - sez. Autonomie e della nota MEF - RGS prot. n. 257831 del 18.12.2018;

ACCERTATO quindi, alla luce dei punti precedenti, che l'ammontare delle RISORSE STABILI anno 2026 – art. 79, comma 1, lett. a), b), c), CCNL 16.11.2022 e art. l'articolo 58, comma 1, CCNL 23.2.2026 è stato quantificato in € 566.176,76;

ATTESO che l'articolo 79, comma 2, del CCNL 16.11.2022 – triennio contrattuale 2019-2021 - prevede che la parte VARIABILE del Fondo risorse decentrate sia finanziata mediante le seguenti fonti:

- risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL del 5.10.2001.
Tali risorse sono state stimate per l'anno 2026 in € 33.000,00 e tale cifra dovrà essere aggiornata in sede di chiusura dell'esercizio 2026 qualora pervengano all'Ente altre risorse derivanti da servizi esterni resi, cd. “Conto terzi”, dal personale della Camera di commercio.
- risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Tali risorse legate agli incentivi tecnici (art. 45 del Decreto legislativo n. 36/2023 come modificato dal Decreto legislativo n. 209/2024) sono stimate per l'anno 2026 in € 15.000,00.
- gli importi *una tantum* corrispondenti alla frazione di RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio e per l'anno 2026 è pari ad € 185,38;
- un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del CCNL vigente, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa.
L'importo complessivo per il Fondo risorse decentrate variabili anno 2025 è di € 37.468,06, pari all'1,2% del Monte Salari dell'anno 1997, quantificato in € 3.122.337,49.
- gli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999. Per l'anno 2026 tale importo è quantificato in € 30.576,63.
- l'art. 58, comma 2 del CCNL del 23.2.2026 prevede che le risorse di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e quelle di cui all'art. 16, (Retribuzione di posizione e risultato EQ) comma 6, possono essere incrementate di una misura complessivamente non superiore

Determinazione del Presidente

allo 0,22 per cento del monte salari 2021. Tale importo complessivo è quantificato complessivamente sulle annualità 2025 e 2026, in € 16.095,50.

ACCLARATO che la disponibilità del Fondo, per la parte VARIABILE, può essere adeguata anche con risorse destinate a remunerare scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, come previsto dall'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL del 16.11.2022;

RILEVATO che in ordine al punto precedente, la Camera, in continuità con quanto già predisposto per i fondi degli anni precedenti, ha continuato a valorizzare economicamente gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance (ora PIAO), e che il maggior impegno ed apporto viene valorizzato economicamente attraverso l'inserimento nel fondo delle risorse decentrate del personale, per il tramite ora dell'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 16.11.2022, purché tale impegno sia teso all'incremento della produttività e al miglioramento quali - quantitativo dei servizi, da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

INDIVIDUATI e VALORIZZATI quindi dalla Dirigenza, nell'ambito del Piano della Performance n. 14 progetti/obiettivo la cui valorizzazione economica contribuisce alla quantificazione complessiva del Fondo accessorio per l'anno 2026 del personale del Comparto. Tale importo è stato quantificato, moltiplicando il punteggio complessivamente raggiunto con il valore unitario di ogni punto (€ 500,00, come da deliberazione n. 9 del 30.1.2019), in € 233.000,00;

VISTA la pesatura e la valorizzazione economica dei 14 progetti individuati per l'annualità 2026 ai fini della quantificazione dell'art. 79, comma 2, lett. c), (allegato n. 2 al presente provvedimento);

ACCERTATO quindi, alla luce dei punti precedenti, che l'ammontare delle RISORSE VARIABILI anno 2026 – art. 79, comma 2, CCNL 16.11.2022 e art. l'articolo 58, CCNL 23.2.2026 è stato quantificato in € 365.325,57 €;

ACCERTATO quindi che le risorse disponibili per il salario accessorio dei dipendenti anno 2026 sono state quantificate in € 931.502,33 (esclusa l'indennità di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni);

RITENUTO necessario, per le motivazioni espresse, approvare la quantificazione del Fondo delle Risorse decentrate Stabili e Variabili per l'anno 2026;

ACCERTATA la disponibilità di budget nei conti 321012 "Indennità Varie" e 321017 "Retribuzione di posizione EQ dipendenti" a cura della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e partecipazioni camerali, controllo di gestione, gestione redditi assimilati;

Determinazione del Presidente

PRESO ATTO che la Responsabile del Settore Risorse Umane ha valutato le condizioni di ammissibilità, i presupposti e la correttezza istruttoria del presente provvedimento;

VALUTATA l'urgenza di costituire il fondo per avviare celermente la sezione negoziale con la parte sindacale visti i ritardi già accumulati per la sottoscrizione del contratto nazionale;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, che coadiuva il processo decisionale degli organi della Camera di commercio, esprime parere favorevole all'adozione del presente atto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, completo degli allegati, deve essere sottoposto alla ratifica della Giunta alla prima riunione utile,

DETERMINA

1. di approvare la quantificazione del Fondo delle Risorse decentrate Stabili e Variabili per l'anno 2026, nell'ammontare di € 931.502,33 (esclusa l'indennità di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni - come da prospetto allegato 1) al presente provvedimento – di cui:
 - Risorse Stabili € 566.176,76:

- ex art. 67, comma 1 (Importo Unico Consolidato) CCNL 2016-2018	- € 446.442,84
- ex art. 67, comma 2, lett. a), b) e c) CCNL 2016-2018	- € 68.579,81
- art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 2019-2021	- € 10.900,50
- art. 79, comma 1, lett. d) e 1_bis CCNL 2019-2021	- € 24.889,73
- art. 58, comma 1 CCNL 2022-2024	- € 15.363,89
 - Risorse Variabili € 365.325,57.
Tale importo dovrà essere ri-aggiornato in sede di chiusura del bilancio d'esercizio in corso. In sede di erogazione delle risorse accessorie al personale, qualora l'importo ecceda il limite del Fondo già quantificato per l'anno 2016, si dovrà decurtare il Fondo 2026 per la parte eccedente tale limite;
2. di attribuire complessivamente un ammontare – stimato – in € 233.000,00, per l'applicazione di quanto prevede l'art. 79 comma 2, lett. c) del CCNL del 16.11.2022 per il personale non dirigente, approvando i 14 programmi di attività indicati in allegato al presente provvedimento (allegato 2);
3. di confermare l'utilizzo della previsione contrattuale di cui all'art. 79, comma 2, nella percentuale massima dell'1,2% del monte salari anno 1997 relativo alla somma degli importi delle due camere accorpate, per un ammontare di € 37.468,06;

Determinazione del Presidente

4. di quantificare le risorse destinate al salario accessorio del personale dipendente per l'annualità 2026 – esclusa l'indennità di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni, il cui onere è stato imputato rispettivamente al conto 321017 e al conto 321018 - in complessivi € 931.502,33;
5. di dare atto che nel preventivo economico per l'anno 2026 al conto 321012 "Indennità Varie", per le finalità di cui al presente provvedimento, sono allocate risorse per un ammontare di € 980.000,00 mentre per le retribuzioni di posizione per le EQ risultano stanziati al conto specifico 321017 – Retribuzione di posizione EQ dipendenti per € 154.375,00 e le retribuzioni di risultato sono previste al conto 321018 – Retribuzione di risultato dipendenti EQ per € 23.100,00;
6. di sottoporre il presente provvedimento, completo degli allegati, alla ratifica della Giunta alla prima riunione utile.

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale – Decreto legislativo n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati nel sito dell'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.